



Parrocchia di S. Stefano in Pane

27 Gennaio 2019

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua
gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi
alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu
solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito
Santo; nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, tu hai mandato il Cristo, re e profeta,
ad annunciare ai poveri il lieto messaggio del
tuo regno, fa' che la sua parola che oggi
risuona nella Chiesa, ci edifichi in un corpo
solo e ci renda strumento di liberazione e di
salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Ne 8,2-4.5-6.8-10

Dal libro di Neemia

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la
legge davanti all'assemblea degli uomini, delle
donne e di quanti erano capaci di intendere.
Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta
delle Acque, dallo spuntare della luce fino a
mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle
donne e di quelli che erano capaci d'intendere;
tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della
legge.

Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di
legno, che avevano costruito per l'occorrenza.
Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo,
poiché stava più in alto di tutti;

come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si
alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio
grande, e tutto il popolo rispose: "Amen,
amen", alzando le mani; si inginocchiarono e
si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al
Signore. I leviti leggevano il libro della legge
di Dio a brani distinti e spiegavano il senso,
e così facevano comprendere la lettura.
Neemia, che era il governatore, Esdra,
sacerdote scriba, e i leviti che ammaestravano
il popolo dissero a tutto il popolo: "Questo
giorno è consacrato al Signore, vostro Dio;
non fate lutto e non piangete!". Infatti tutto
il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole
della legge. Poi Neemia disse loro: "Andate,
mangiate carni grasse e bevete vini dolci e
mandate porzioni a quelli che nulla hanno di
preparato, perché questo giorno è consacrato
al Signore nostro; non vi rattristate, perché
la gioia del Signore è la vostra forza".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 18

**R. Le tue parole, Signore,
sono spirito e vita.**

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

**R. Le tue parole, Signore,
sono spirito e vita.**

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

**R. Le tue parole, Signore,
sono spirito e vita.**



Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti.

**R. Le tue parole, Signore,
sono spirito e vita.**

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.

**R. Le tue parole, Signore,
sono spirito e vita.**

III Lettura 1Cor 12, 12-14.27

**Dalla prima lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 1,1-4; 4,14-21)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

"Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore".
Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviante e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rivolgiamo al Signore la nostra preghiera affinché apra i nostri cuori alla sua Parola e la faccia crescere in noi fino al giorno dell'incontro gioioso con lui.

Preghiamo insieme e diciamo:

La tua parola, Signore, sia luce su di noi

1. Per la Chiesa, perché prima di annunciare la parola di Dio, si faccia, a tutti i livelli, attenta ascoltatrice di essa, così da essere credibile di fronte al mondo.

Preghiamo

La tua parola, Signore, sia luce su di noi

2. Perché viviamo la vista pastorale come tempo di grazia. Fa, o Signore, che essa generi una maggiore coesione ecclesiale e incoraggi tutti noi ad una rinnovata tensione missionaria.

Preghiamo

La tua parola, Signore, sia luce su di noi

3. Perché la nostra Comunità si riscopra continuamente rigenerata dalla parola di Dio che riceve in dono e riconosca il suo realizzarsi nella storia.

Preghiamo

La tua parola, Signore, sia luce su di noi

4. Per tutte le vittime del nazifascismo, che oggi ricordiamo nella "giornata della memoria", perché il loro sangue innocente sia seme di pace per tutti i popoli della terra.

Preghiamo

La tua parola, Signore, sia luce su di noi

Padre ricco di bontà, guarda alla chiesa fiorentina, donale col tuo Spirito forza ed umiltà per spianare alture, colmare fossati e aprire così la porta del cuore al tuo passaggio. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Lo Spirito del Signore è sopra di me:
mi ha mandato per annunciare ai poveri
il lieto messaggio".

Da Nazareth arriva l'annuncio della liberazione

Luca sa creare una tensione, una aspettativa con questo magistrale racconto che si dipana come al rallentatore: Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. E seguono le prime parole ufficiali di Gesù: oggi l'antica profezia si fa storia. Gesù si inserisce nel solco dei profeti, li prende e li incarna in sé. E i profeti illuminano la sua vocazione, ispirano le sue scelte: Lo Spirito del Signore mi ha mandato ai poveri, ai prigionieri, ai ciechi, agli oppressi. Da subito Gesù sgombra tutti i dubbi su ciò che è venuto a fare: è qui per togliere via dall'uomo tutto ciò che ne impedisce la fioritura, perché sia chiaro a tutti che cosa è il regno di Dio: vita in pienezza, qualcosa che porta gioia, che libera e dà luce, che rende la storia un luogo senza più disperati. E si schiera, non è imparziale il nostro Dio: sta dalla parte degli ultimi, mai con gli oppressori. Gesù non è venuto per riportare i lontani a Dio, ma per portare Dio ai lontani, a uomini e donne senza speranza, per aprirli a tutte le loro immense potenzialità di vita, di lavoro, di creatività, di relazione, di intelligenza, di amore. Il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato della persona, il suo primo sguardo va sempre sul bisogno dell'uomo. Per questo nel Vangelo ricorre più spesso la parola poveri, che non la parola peccatori. Non è moralista il Vangelo, ma creatore di uomini liberi, veggenti, gioiosi, non più oppressi. Scriveva padre Giovanni Vannucci: "Il cristianesimo non è una morale ma una sconvolgente liberazione". La lieta notizia del Vangelo non è una nuova morale. La buona notizia di Gesù non è neppure il perdono dei peccati. La buona notizia è che Dio è per l'uomo, mette la creatura al centro, e dimentica se stesso per lui. E schiera la sua potenza di liberazione contro tutte le oppressioni e contro tutte le chiusure, perché la storia diventi "altra" da quello che è. Un Dio sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo. Nella sinagoga di Nazareth è allora l'umanità che si rialza e riprende il suo cammino verso il cuore della vita, il cui nome è gioia, libertà e pienezza. I nomi di Dio.

padre Ermes Ronchi



27 Gennaio 2019 - 3 Febbraio 2019

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 27 GENNAIO III DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21 Le tue parole, Signore, sono spirito e vita	Ore 8.00: Ferraro, Giuseppina, Maria Ore 10.00: Otello, Corrado, Stefania, Vincenzina, Salvatore Ore 11.30: Romano, Mirella, Piero, Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Ferdinando, Sabina, Rita, Giuseppe
LUNEDI' 28 GENNAIO S. Tommaso d'Aquino - memoria Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30	Ore 8.30: Enzo, Roberto Ore 18.00: Michele, Alfredo, Lorena, Tosca
MARTEDI' 29 GENNAIO Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	Ore 8.30: Anna, Paolo Ore 18.00: Walfrido, Livio, Pasquale, Mario, Ada, Valentina
MERCOLEDI' 30 GENNAIO Eb 10,11-18; Sal 109; Mc 4,1-20 Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore	Ore 8.30: Anna Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia, d. Felicino, Clara
GIOVEDI' 31 GENNAIO S. Giovanni Bosco - memoria Eb 10,19-25; Sal 23; Mc 4,21-25	Ore 8.30: Anna Ore 18.00: Fernando, Andrea
VENEDI' 1 FEBBRAIO Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34 La salvezza dei giusti viene dal Signore	Ore 8.30: Margherita Ore 18.00:
SABATO 2 FEBBRAIO Presentazione del Signore Mt 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40	Ore 8.30: fam. Paladini (viventi) Ore 17.00: Ore 18.00: Rindo, Giuseppe, Riccardo, Luciano, Claudia
DOMENICA 3 FEBBRAIO IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina, Maria Ore 10.00: Giorgio, Franco, Anna, Attilio Ore 11.30: Calogero Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 28 ore 21.15:

1° incontro con i genitori dei ragazzi delle scuole medie (al teatro)

Dal 29 gennaio al 10 febbraio visita pastorale del Vescovo alla nostra Comunità

Martedì 29 gennaio:

ore 10-12: visita ad alcuni malati della parrocchia

ore 17.30-18.30: incontro con il CoPAE

ore 21-22.30: incontro con il CPP aperto alla popolazione (al teatro)

Mercoledì 30 gennaio:

17.30-18.30 incontro con i ragazzi del catechismo,
catechisti e genitori (al teatro)

Mercoledì 30 ore 21.15: Corso di preparazione alla Cresima degli adulti

Giovedì 31 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 670,11**

Le offerte raccolte domenica scorsa per la Misericordia sono state **€ 609,17**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato: Saveri Silva, Bertaccini Silvana

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it